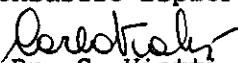


PETREX S.p.A.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALLA RICHIESTA DI PROROGA
ALLA PERFORAZIONE NEL PERMESSO
43 PX"

Il Responsabile Esplorazione


Dr. C. Viotti

San Donato Milanese, Ottobre 1985



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PROROGA
ALLA PERFORAZIONE NEL PERMESSO ER 43 PX

1) PREMESSA

Il permesso "E.R43 - IR", di ettari 98950, è stato conferito originariamente alla Società S.I.R. Esplorazione Mediterranee S.p.A con D.M. del 17.10.80.

A seguito della Assemblea Straordinaria del 12.10.1982, la S.I.R. Esplorazioni Mediterranee ha cambiato la propria ragione sociale in PETREX S.p.A. con sede in S.Donato Milanese (MI), piazza E. Vannoni 1; con D.I. del 26.4.83 la titolarità del permesso, la cui sigla viene modificata in "E.R43 - PX", è stata intestata alla Società PETREX S.p.A. (Codice Fiscale 01623190152). Successivamente con D.M. del 27.12.84 la quota del 50% della titolarità del permesso è stata trasferita dalla PETREX S.p.A. alla Società PARAMBE PETROLIFERA MERIDIONALE S.p.A. (codice fiscale 00554390152).

2) RELAZIONE

L'area del permesso ER 43 PX è prospiciente il tratto di costa tirrenica compreso fra la città di Anzio ed il monte Circeo.

I temi di ricerca, che al momento dell'istanza si riteneva potessero essere perseguiti nell'area del permesso erano i seguenti:

- a) un tema principale rappresentato dalle intercalazioni porose nell'ambito della serie terrigena plio-quadernaria



b) un tema secondario costituito da alti strutturali nell'ambito della serie pre-pliocenica.

In particolare, si riteneva che nell'area del permesso fosse presente un bacino plio-pleistocenico con notevole spessore di sedimenti (m 1500 circa) con buone possibilità di avere trappole stratigrafiche, individuabili con particolari elaborazioni dei dati sismici ("bright-spot").

Il permesso richiesto nel Marzo 1979 veniva conferito nell'Ottobre 1980.

Come primo approccio nello studio dell'area venivano dettagliatamente ristudiate tutte le linee sismiche del rilievo ministeriale rientrati nei confini del permesso allo scopo di individuarne tutte le possibili anomalie sismiche presenti nella serie plio-quaternaria. A tale scopo nel 1982 è stata rielaborata la linea sismica E 168 (Km 24) presso il Centro Western di Milano.

Nel 1983 in seguito ai risultati del lavoro descritto veniva eseguito dalla contrattista Horizon - Sefel un rilievo sismico D.W. di Km 606,700.

Lo studio dei dati di questo rilievo non confermava la presenza di anomalie sismiche (bright-spot) sicure tali da permettere l'ubicazione di un sondaggio.



- 3 -

Si è quindi concentrata l'attenzione sul substrato pre-pliocenico, cercando di applicare nell'area del permesso il modello geologico che ha guidato la ricerca dell'Agip nell'antistante entroterra. La complessità del modello e la carenza in alcuni tratti del segnale sismico ha reso molto difficile l'interpretazione strutturale dell'area. Sono stati mappati alcuni orizzonti ascrivibili al top del flysch oligo - miocenico e dei carbonati mesozoici.

Il quadro tettonico risulta molto complesso caratterizzato da faglie inverse e probabili sovrascorrimenti legati a spinte compressive. Sono stati intravisti alcuni alti strutturali al livello carbonatico (profondità di 2000 - 2200 m circa) che potrebbero rappresentare l'obiettivo della ricerca.

Allo scopo di meglio definire l'orizzonte rappresentante il top dei carbonati e quindi definire meglio la geometria delle strutture riconosciute, si è ritenuto opportuno rielaborare alcune linee sismiche. Si prevede di non potere avere a disposizione i risultati delle rielaborazioni in tempo utile per poter ubicare un sondaggio prima della scadenza dell'obbligo di perforazione.

Pertanto la scrivente chiede di spostare la scadenza dell'obbligo di perforazione (29 Novembre 1985) di mesi 6.